



SCINTIGRAFIA DEL LINFONODO SENTINELLA

Gentile Sig./Sig.ra, la “**scintigrafia del linfonodo sentinella**” permette di visualizzare il primo linfonodo che riceve il drenaggio linfatico dal sito della neoplasia. Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l’appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art. 111 D.Lvo 230/95).

In che cosa consiste l’esame?

Le verrà iniettato il radiofarmaco, nel sottocute, in corrispondenza della proiezione cutanea della lesione, o in sede pericicatriziale (qualora le lesione sia stata già asportata) e successivamente verranno acquisite delle immagini della regione di interesse con Lei disteso, in posizione supina, sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera).

Dopo aver identificato il linfonodo sentinella ne verrà segnata la localizzazione sulla cute in varie proiezioni con una penna dermografica. La Gamma camera è l'apparecchiatura utilizzata in Medicina Nucleare per l'acquisizione delle immagini scintigrafiche. Queste ultime rappresentano visivamente la distribuzione nel corpo umano della radioattività emessa dai radiofarmaci iniettati nel paziente a scopo diagnostico o terapeutico. È necessario togliere gli oggetti metallici (es. collane, spille, monili) dal campo di rilevazione per non alterare la qualità delle immagini.

L’esame è di semplice esecuzione, non doloroso e privo di rischi, ha una durata media variabile da pochi minuti fino anche a 1 ora. La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell’indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Radiofarmaco

I radiofarmaci sono molecole che contengono al loro interno un radionuclide (un atomo radioattivo) e una molecola con funzioni biologiche di trasporto. L’uno è indispensabile all’altro: infatti il primo consente di veicolare il radionuclide fino a raggiungere l’organo o l’apparato di interesse, mentre il secondo permette attraverso la gamma camera di seguire la distribuzione nell’organismo del radiofarmaco.

Per l’indagine in questione il radiofarmaco utilizzato sono nanocolloidi coniugati con il tecnezio 99 metastabile (^{99m}Tc-nanocolloidi) o altro radiofarmaco analogo generico.

Indicazioni

1. Neoplasia della mammella;
2. Melanoma;
3. Neoplasie ginecologiche (endometrio, vulva, cervice);
4. Neoplasie della tiroide

Controindicazioni

1. Gravidanza;
2. Allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l’allattamento).

Preparazione del paziente

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale non è necessaria alcuna preparazione particolare.

Codice Documento	Revisione	Data Emissione	Emesso	Approvato	Pagina
MO/Medicina Nucleare Centro Pet/C.1./A13	02	03/02/2023	U.O.C. Medicina Nucleare Centro Pet	Dir. San./ Medicina Legale	1/1